



Primo Piano - La Cina ordina di disinfettare tutta la posta e le spedizioni che arrivano dall'estero per la paura dell'Omicron

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 18 gen 2022 (Prima Notizia 24) Covid e variante Omicron in aumento: il servizio postale cinese ha ordinato ai dipendenti di disinfettare le consegne internazionali e ha esortato il pubblico a ridurre gli ordini dall'estero.

Il servizio postale cinese ha ordinato ai dipendenti di disinfettare le consegne internazionali e ha esortato il pubblico a ridurre gli ordini dall'estero dopo che le autorità hanno affermato che la posta potrebbe essere la fonte dei recenti focolai di COVID-19. La Cina, dove il virus è emerso per la prima volta alla fine del 2019, si è attenuta a una rigida politica di mirare a zero casi di COVID-19 anche se il resto del mondo ha progressivamente riaperto. Ma il Paese sta ora combattendo numerosi piccoli focolai, tra cui uno a Pechino mentre la capitale si prepara a ospitare le Olimpiadi invernali. Nei giorni scorsi, funzionari cinesi hanno suggerito che alcune persone potrebbero essere state infettate da pacchi provenienti dall'estero, inclusa una donna a Pechino che secondo le autorità non ha avuto contatti con altre persone infette ma è risultata positiva per una variante simile a quella trovata in Nord America. China Post lunedì ha pubblicato una dichiarazione in cui ordina ai lavoratori di disinfettare l'imballaggio esterno di tutta la posta internazionale "il prima possibile" e richiede ai dipendenti che gestiscono lettere e pacchi stranieri di ricevere vaccinazioni di richiamo. Il servizio postale ha anche chiesto al pubblico di ridurre gli acquisti e le consegne da "Paesi e regioni ad alto rischio epidemico all'estero" e ha affermato che la posta nazionale dovrebbe essere gestita in aree diverse per prevenire la contaminazione incrociata. Il coronavirus si diffonde attraverso piccole particelle liquide esalate da persone infette.

di Francesco Tortora Martedì 18 Gennaio 2022